

AL VIA CONCORRENZA TRA SOCIETA' GESTIONE E COPYRIGHT PIU' LUNGO

Antonietta Majoli

Il 16 luglio scorso, la Commissione Europea ha approvato la proposta della commissaria Ue alla concorrenza Neelie Kroes che mette fine a quello che era stato definito il "cartello" dei gestori riuniti nella Cisac (Confederazione internazionale delle società autori e compositori) e apre alla libera concorrenza, giudicando "illegali" alcune pratiche adottate finora da 24 società, tra cui l'italiana Siae, per la raccolta delle *royalties*.

La decisione della Commissione fa sì che le 24 società di gestione non applichino più la cosiddetta "clausola di affiliazione" che impediva a un autore di scegliersi la sua società o di rivolgersi a un'altra ed ha, al contempo, dichiarato nulle le c.d. "restrizioni territoriali", secondo cui alle società di gestione era vietato offrire licenze agli utilizzatori commerciali - come radio e tv - al di fuori del territorio nazionale.

In ogni caso, la decisione permette alle società di gestione di mantenere il sistema corrente di contratti bilaterali di reciproca rappresentanza e di mantenere il diritto di predisporre livelli di pagamento dei proventi all'interno dei propri territori.

Per la Commissione si tratta di misure che vanno a vantaggio degli artisti, ma anche dei consumatori. "Le società di gestione dei diritti d'autore - sottolinea la commissaria Ue alla concorrenza - saranno incoraggiate ad offrire ai compositori e ai parolieri le migliori condizioni sull'ammontare al quale hanno diritto, ma la decisione faciliterà anche la diffusione via satellite, cavo e internet offrendo ai consumatori una scelta più vasta e agli autori redditi più importanti".

Anche la Fimi (Federazione Industria Musicale Italiana) ha accolto con favore la decisione della Commissione.

"E' un passo importante per favorire la liberalizzazione e la concorrenza nella negoziazione delle licenze per l'utilizzo di repertori musicali in Europa", ha fatto notare la Federazione di Confindustria che raggruppa le principali aziende discografiche italiane.

"Un attacco alla diversità culturale" e "un danno ai guadagni dei musicisti" è stata, invece, definita dall'Ecsa, acronimo inglese che indica l'Associazione europea dei compositori e parolieri.

Secondo quest'ultima, infatti, la concorrenza fra le società di gestione danneggerà gli autori, i cui diritti finiranno per essere svenduti.

A pochi giorni dal 16 luglio, in data 20 luglio, con un altro provvedimento presentato dal commissario Ue al Mercato Interno Charlie McCreevy, la Commissione ha deciso di aumentare da 50 a 95 anni la durata dei diritti

degli esecutori e degli interpreti dando loro la stessa protezione finora riconosciuta agli autori per poter continuare a guadagnare più a lungo, una volta in pensione.

La Commissione, inoltre, vorrebbe armonizzare la durata dei diritti degli autori che partecipano alla creazione di una stessa opera - ad esempio, compositore della musica e autore del testo di una canzone - stabilendo che la loro durata sia di 70 anni, a partire dalla morte dell'ultimo degli autori in vita.

L'allungamento della durata dei diritti degli esecutori e degli interpreti garantirebbe a questi ultimi di poter beneficiare più a lungo delle entrate economiche derivanti dalle incisioni realizzate, così come avvantaggerebbe anche i produttori per i quali si profilerebbero nuovi introiti.

L'Esecutivo europeo, infine, ha promosso un Libro Verde sulla libera circolazione della conoscenza per capire quanto i testi scientifici e didattici siano accessibili all'interno del mercato Ue e se autori ed editori siano sufficientemente incoraggiati a diffondere le loro opere in versione digitale.

Tante sono state, dunque, le iniziative estive dell'Eurogoverno finalizzate a vivificare il mercato della musica e delle idee.

GLI EMIRATI ARABI COME ULTIMA FRONTIERA DEI SISTEMI PAESE EUROPEI

Cristiano Zagari

Se ancora fino a qualche decina di anni fa valeva la regola: "l'Europa fa politica e i paesi del Golfo la finanziano", non a caso poco prima dell'estate 2007 nel momento in cui il leader dell'UMP s'insediava all'Eliseo a Parigi e lanciava l'Unione per il Mediterraneo a poche centinaia di chilometri dalla capitale, Buti Faeed Al-Gandhi, presidente dell'Eminvest, la società d'investimento più importante del Golfo, in occasione di un suo soggiorno a Lione decideva di costruire entro il 2015 nella sua Dubai un quartiere francese di 30000 abitanti ad immagine e somiglianza della metropoli rodaniana.

Nello stesso momento, le autorità di Abu Dhabi annunciavano di aver stanziato 14,4 miliardi di euro nella costruzione di Masdar City la più grande città ecologica del mondo, città di 50000 abitanti, interamente alimentata a energie rinnovabili e in cui le automobili saranno totalmente bandite; neanche a dirlo, il progettista è un europeo: il britannico Norman Foster.

La strategia è molto chiara: i paesi del Golfo nel preparare il post-petrolio investono nelle eccellenze; best practices, dopo l'undici settembre, non più solo statunitensi ma anche e soprattutto europee.

Snodo necessario per i veicolare le eccellen-

sommario

AL VIA CONCORRENZA TRA SOCIETA' GESTIONE E COPYRIGHT PIU' LUNGO

1

Avv. Antonietta Majoli

GLI EMIRATI ARABI COME ULTIMA FRONTIERA DEI SISTEMI PAESE EUROPEI

1

Dott. Cristiano Zagari

BANDI, PUBBLICAZIONI, EVENTI

2

ze, sono le università intese in senso moderno di *cluster* e non è un caso che negli ultimi dieci anni negli Emirati il numero delle università è passato da 5 a 70.

Parafrasando un celebre assunto di successo: "se oggi il sistema non comunica non esiste". Nella fattispecie le università nell'esportare le best practices negli Emirati in quella che oggi è la cassa di risonanza mediatica mondiale più rilevante, aiutano le istituzioni a meglio comunicare il loro sistema paese.

In questi ultimi anni se ne è accorta la Germania, bisognosa di consolidare a livello mondiale la propria leadership in importanti settori delle scienze ambientali, dell'energia e della scienza medica.

L'Università Tecnica di Aquisgrana (RWTH), uno dei migliori centri di formazione per gli ingegneri tedeschi, sta aprendo una filiale a Maskat, capitale del sultanato dell'Oman.

Stesso dicasi per l'Università tecnica di Monaco di Baviera (TUM) in procinto di far partire con le autorità di Abu Dhabi una clinica universitaria ed una facoltà di medicina

La Francia o meglio le università francesi non sono da meno in questa "corsa all'oro"; la Sorbona, ad esempio presente ad Abu Dhabi con dei corsi variegati (scienze politiche, storia, diritto, lingue, sociologia, lettere e musicologia), come Parigi anche l'Università di Lione II, sponsorizzata in senso letterale da Buti Faeed Al-Gandhi, fa un calcolo simile a Dubai: inizio con 300 studenti nel 2010 per averne poi 3000 nel 2015.

Stesso percorso per *Sciences Po* a Kuwait city nel 2003, per l'Insead ad Abu Dhabi nell'ottobre 2006, per l'Esmod (notissima scuola francese di moda e design) che nello stesso anno ha aperto una *French Fashion University* a Dubai, senza poi dimenticare la rinomatissima scuola militare di Saint Cyr che aprirà nel Qatar una filiale nel 2009.

Per le ambizioni dei sistemi paese europei una nuova finestra di opportunità sembra essersi aperta. Tutto sta a vedere se resterà aperta ancora per molto.

BANDI**Idee: Ricerca Realizzata Su Iniziativa Della Comunità Dei Ricercatori (2008/C 187/06)**

Obiettivi: Potenziare il dinamismo, la creatività e l'eccellenza della ricerca europea e rendere l'Europa più attraente per i migliori ricercatori, europei e di paesi terzi, nonché per gli investimenti in ricerca industriale, mettendo a disposizione una struttura di finanziamento competitiva su scala europea in aggiunta al finanziamento nazionale per la ricerca di frontiera svolta da singoli gruppi di ricercatori. Il programma intende sostenere tutti i progetti individuali realizzabili in qualsiasi ambito della ricerca scientifica e tecnologica fondamentale che rientrano nel campo di applicazione della ricerca comunitaria ai sensi del presente programma quadro, comprese le scienze ingegneristiche, socio-economiche e umane.

Beneficiari: Singoli gruppi di ricercatori, che possono avere carattere nazionale o transnazionale. Un gruppo individuale è costituito da un singolo ricercatore principale, se del caso, e da altri soggetti, membri del gruppo. Importo disponibile: 7.510 milioni di euro.

Scadenze: Sovvenzioni CER a favore dei ricercatori indipendenti all'inizio della carriera, 29/10/2008 ERC-2009-StG_20081029, 19/11/2008 ERC2009StG_20081119, 10/12/2008 ERC-2009-StG_20081210.

CSA (azioni di sostegno) del CER, 12/11/2008 ERC-2009-SUPPORT

Fonti ufficiali:

<http://www.europportunita.it/Bandi/SchedaBando.aspx?idBando=473&idCanale=6>

Publicazione ufficiale sulla Gazzetta Europea:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:187:0013:0013:IT:PDF>

Per ulteriori informazioni:

<http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm>

Life Plus: la natura dell'Europa

Obiettivi: Obiettivo principale di Life natura e biodiversità è quello di proteggere, conservare, ripristinare, controllare e favorire il funzionamento dei sistemi naturali, degli habitat naturali della flora e della fauna, al fine di arrestare la perdita della biodiversità compresa la diversità delle risorse genetiche, entro il 2010. Gli obiettivi del filone tematico relativo a politica e governance ambientali sono quelli della lotta al cambiamento climatico, della tutela delle acque, dell'aria, del suolo; della gestione sostenibile dell'ambiente urbano, della lotta al rumore, dell'attuazione del sistema Reach, della relazione tra ambiente e salute, dei rifiuti, della tutela delle foreste, dell'innovazione tecnologica al servizio dello sviluppo sostenibile. La tematica dell'informazione e comunicazione si prefigge obiettivi di sensibilizzazione di cittadini e d'informazione a scopi preventivi, in particolare per quanto riguarda la lotta agli incendi boschivi. Ogni Stato Membro può

decidere di presentare alla Commissione europea le Priorità nazionali annuali, individuate nell'ambito del Programma pluriennale strategico.

Beneficiari: enti e organismi pubblici, organizzazioni private di carattere commerciale e organizzazioni private di carattere non commerciale (Ong). Il tasso massimo di cofinanziamento per i progetti è pari al 50% dei costi totali eleggibili del progetto. In via eccezionale un tasso di cofinanziamento fino al 75% dei costi totali eleggibili può essere concesso a proposte Life Plus Natura che si focalizzano su azioni concrete di conservazione per specie o habitat prioritarie delle Direttive Habitat e Uccelli. I progetti dovranno essere realizzati nel territorio dell'Unione Europea.

Scadenza: 21 novembre 2008

Fonti ufficiali:

Autorità Nazionale Italia: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione per la Ricerca Ambientale e lo Sviluppo. Direttore Divisione V, Ricerca Ambientale e Coordinamento della Rappresentanza del Ministro nelle sedi U.E. e presso ECE - ONU

Dott.ssa Giuliana GASPARRINI

Via Cristoforo Colombo, 44

I - 00147 Roma

Tel: +39 06 57228252

E-mail: lifepius@minambiente.it

I moduli e la guida alle domande, contenente spiegazioni dettagliate sull'ammissibilità e sulle procedure, sono disponibili sul sito web della Commissione all'indirizzo:

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifepius.htm>

EVENTI**Roma, Università degli Studi "Roma Tre", 3 Ottobre 2008**

Corso in Europrogettazione.

L'Antenna Europe Direct Roma in collaborazione con ARS Progetti S.r.l., organizza un corso in europrogettazione diretto a funzionari e amministratori degli Enti territoriali del Lazio.

Il corso in europrogettazione proposto si articolerà in una giornata di lavoro che avrà come obiettivo quello di dare indicazioni riguardo le principali opportunità di finanziamento a livello comunitario e la metodologia da seguire nell'elaborazione di una domanda e/o nella presentazione di un progetto.

Per ulteriori informazioni e la scheda di adesione al corso:

europedirectroma@uniroma3.it

Tel: 06/57.33.5427

Damasco, 21-23 Ottobre 2008.

Euro Syrian Contact Days 7.

The Syrian Enterprise and Business Centre (SEBC) in collaborazione con la Federazione delle Camere di Commercio Siriane organizzano la settima edizione dell'Euro Syrian Contact Days. Si tratta di una iniziativa di partenariato che si svolgerà a Damasco il 21-23 Ottobre 2008 con lo scopo di promuovere iniziative di collaborazione per le industrie "creative" europee e siriane, in particolare

nei seguenti settori: design, film, video e fotografia, illustrazioni artistiche, sviluppo giochi, artigianato e restauro antico, musica, sviluppo software e computer.

Per ulteriori informazioni:

www.sebcsyria.com

Mondimpresa Scrl- Cooperazione Internazionale

Sara Bassotti (tel. 06.77713.304 fax 0-6.77713.409; sara.bassotti@mondimpresa.it)

Monica Riva (tel. 06.77713.302; fax 0-6.77713.409; monica.riva@mondimpresa.it)

Liegi, 22-23 Ottobre 2008.

Business & ICT Matching Days.

L'evento alla sua terza edizione si presenta come una piattaforma eccezionale d'affari dove PMI, imprese ITC e prestatori di servizi si incontrano all'insegna del dialogo. L'obiettivo principale dei «b2fair Business Matching Days» è quello di promuovere le relazioni bilaterali d'affari e di stimolare concreti incontri "inter-imprese" tra gli operatori economici del settore al fine di generare accordi di partenariato transnazionali. Il settore focus dell'evento è quello dell'ITC e sub-settori collegati: ingegneria, aerospazio e aeronautica, meccanica, agro-alimentare, scienza della vita, trasporti e logistica, subfornitura e servizi.

Per ulteriori informazioni:

www.b2faironline.com/BICT2008

Contatti: Sara Bassotti (tel. 06.7713.304; sara.bassotti@mondimpresa.it).

PUBBLICAZIONI

Questo mese vi consigliamo:

Giulio Tremonti, "La paura e la speranza. Europa: la crisi globale che si avvicina e la via per superarla", (Editore: Mondadori, 2008).

Felice Gambin, "Alle radici dell'Europa. Mori, giudei e zingari nei paesi del Mediterraneo occidentale", (Seid Editori, 2008)